

Richieste di sviluppo del trasporto pubblico locale tra Chivasso e la Collina Chivassese – Monferrato Torinese

Negli ultimi anni, a seguito dell'incremento dei veicoli e delle legittime azioni di messa in sicurezza della SP 590 da parte della Città Metropolitana e dei Comuni lungo tale asse viario, i tempi di percorrenza dai Comuni collinari verso Chivasso si sono ampliati significativamente e, a causa dell'elevato numero di veicoli circolanti, anche la numerosità degli incidenti è in aumento.

Al fine di ridurre i tempi di percorrenza e nel contempo migliorare il sistema di trasporti da e verso Chivasso/Torino, la soluzione migliore è quella di porre mano, con serietà, alle varie proposte di riapertura della linea ferrovia Chivasso – Asti almeno nel tratto ricompreso all'interno della Città Metropolitana di Torino.

Al fine di ridurre i tempi di percorrenza e nel contempo migliorare il sistema di trasporti da e verso Chivasso/Torino, la soluzione migliore è quella di porre mano, con serietà, alle varie proposte di riapertura della linea ferrovia Chivasso – Asti almeno nel tratto ricompreso all'interno della Città Metropolitana di Torino.

Tale scelta comporterebbe innegabili positive ricadute ambientali sia in termini di emissioni di CO2 che di decongestione del traffico sulla SP590. Inoltre costituirebbe un reale supporto al diritto allo studio per chi vive in aree periferiche come le nostre – a forte rischio di spopolamento anche per la carenza di servizi - rispetto ai grandi centri. Infine è ipotizzabile che gli autobus adibiti a questa linea potrebbero vantaggiosamente essere impiegati in termini di mezzi e soprattutto di autisti in altre zone da parte dei gestori del TPL, andando a costituire un reale sistema integrato e intermodale di MaaS (mobility as a Service).

Ricordiamo che già nel 2018 il Consiglio Metropolitan di Torino aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno a favore della riapertura della linea almeno nella tratta Chivasso – Brozolo: da allora, grazie all'impegno della Fondazione FS, la linea è stata messa in sicurezza e riaperta alla percorrenza dei treni storici, che ha cancellato tanti dubbi sulla impercorribilità della galleria di Brozolo, pretesto che causò, nel 2011, la sospensione della linea.

Richiediamo pertanto:

- La riattivazione del servizio di trasporto viaggiatori nel tratto metropolitano della linea ferroviaria Chivasso – Asti con un'indicazione chiara nei confronti della Regione Piemonte, anche rivolgendosi a soggetti gestori del servizio diversi da Trenitalia (come sta avvenendo per alcune tratte in Provincia di Cuneo: Cuneo – Savigliano e Ceva – Ormea, con utenza potenziale inferiore a quella della Chivasso – Asti);
- La razionalizzazione delle corse esistenti con la creazione di un servizio di trasporto tra Chivasso e i Comuni della Collina gestito con treni e cadenzamento orario delle corse dalle 6.00 alle 20.00 e il mantenimento delle corse dei bus nei soli orari scolastici con attestamento presso stazioni d'interscambio come Cavagnolo-Brusasco e altre fermate individuate, con una frequenza iniziale delle corse almeno bioraria in considerazione della possibilità di coincidenza con i principali treni da/verso Torino e Milano e Ivrea/Aosta